



Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Architettura e Progetto"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	La Terza missione riveste un ruolo fondamentale nell'ambito delle azioni strategiche del DIAP e si concretizza nella promozione e attivazione di azioni che favoriscono il trasferimento di conoscenze, di tecnologia, di rapporti con il sistema delle imprese e più in generale di un sistema di relazioni e interazioni con il territorio e il contesto socio-economico-produttivo. Il dipartimento ha una naturale vocazione alla diffusione della cultura e un'attitudine all'innovazione, requisiti necessari per le strutture universitarie, responsabili dello sviluppo economico e culturale del Paese. La Terza missione del DIAP si attua con la promozione e attivazione di Master di Primo Livello e Secondo Livello, Corsi di Formazione Continua e Contratti di Ricerca conto Terzi. A) MASTER DI PRIMO LIVELLO LIGHTING DESIGN sito web: www.masterlighting.it Il Master in Lighting Design - MLD del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza realizza un percorso formativo nei settori del management progettuale, della progettazione della luce e degli apparecchi d'illuminazione, sulla base di una stretta integrazione fra i diversi saperi dell'architetto, del designer e dell'ingegnere. Si intende in tal modo dare adeguata risposta alle attuali esigenze tecnologiche e culturali del progetto illuminotecnico. In relazione all'attività didattica, il Master allaccia rapporti di collaborazione con Università italiane e straniere, con Aziende ed Enti, e promuove ricerche e collaborazioni finalizzate all'innovazione metodologica e tecnologica. La didattica del Master è articolata in moduli, composti da lezioni frontali e workshop di approfondimento progettuale, e si svolge per una settimana al mese full time per 12 mesi tranne agosto. Il corso è svolto in lingua italiana, ma è previsto un servizio di traduzione simultanea italiano-inglese/inglese-italiano. L'attività formativa è di 1500 ore di impegno complessivo, di cui almeno 300 ore dedicate all'attività di didattica frontale e 125 ore destinate alle attività progettuali individuali in vista della prova finale. A seguito della didattica, 300 ore di stage si svolgono presso Enti, Studi professionali e Aziende, sia in Italia che all'estero. B) MASTER DI SECONDO LIVELLO ARCHITETTURA PER L'ARCHEOLOGIA. PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE sito web: web.uniroma1.it/archarch Il Master di II Livello in Architettura per l'Archeologia. Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale propone un percorso didattico finalizzato alla formazione di una figura professionale competente nell'affrontare la complessità culturale e tecnica degli interventi di valorizzazione in contesti archeologici. Questo profilo professionale è in grado di coniugare capacità progettuali, strumentazioni metodologiche e tecnico-scientifiche per operare in contesti stratificati nel rispetto dei valori storico-ambientali. L'obiettivo del percorso formativo è la creazione di una lingua condivisa fra architettura e archeologia, al fine di realizzare un migliore coordinamento in campo professionale fra le due discipline, anche alla luce delle recenti direttive degli organi internazionali che si occupano di conservazione e tutela delle eredità storiche, che incoraggiano le interazioni fra le due professioni. La sperimentazione del Master mira a far convergere due campi disciplinari i quali, benché contigui da un punto di vista epistemologico, negli ultimi decenni si sono affrontati (almeno in Italia) in modo conflittuale. In questa direzione si attivano specifiche collaborazioni e tirocini con enti pubblici competenti e altri organismi pubblici e/o privati, impegnati nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e del loro contesto territoriale. GESTIONE DEL PROGETTO COMPLESSO DI ARCHITETTURA MANAGEMENT DU PROJET D'ARCHITECTURE COMPLEXE (INTERNAZIONALE) sito web: http://www.uniroma1.it/didattica/master/gestione-del-progetto-complesso-di-architettura-%E2%80%93-management-du-projet-d La figura professionale che prepara il Master è quella di Responsabile della Gestione del Progetto di Architettura dalla ideazione alla esecuzione e manutenzione dell'opera. Si affronta in particolare: la progettazione integrata di qualità, il project financing, la fattibilità, la certificazione energetica, la sicurezza nella progettazione del cantiere, il quadro normativo europeo, le strategie della comunicazione. Il Master è organizzato nelle sedi di Roma e all'estero (Parigi, Barcellona, Amburgo) con moduli che prevedono seminari, almeno un workshop progettuale ed eventuali stage presso strutture professionali e produttive.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DI IMPIANTI SPORTIVI

sito web: <http://www.masterimpiantisportivi.it>

L'impianto sportivo rappresenta da sempre un supporto indispensabile per lo svolgimento di importanti attività formative, ricreative e agonistiche, ma allo stesso tempo è il luogo in cui si favorisce la relazione sociale. Accanto a pochi esempi di architettura sportiva di alto livello, si è sviluppato, negli anni, un tessuto di impianti realizzati senza un adeguato approfondimento delle specifiche esigenze territoriali, funzionali e gestionali. A tal proposito, la progettazione di nuovi impianti secondo criteri di efficienza e sicurezza, la riqualificazione e l'ammodernamento del patrimonio impiantistico sportivo, rappresentano le esigenze del mercato attuale; risposte e soluzioni per far fronte ad una domanda di sport in evoluzione, non più rivolta esclusivamente alla pratica agonistica ma finalizzata al benessere fisico, alla relazione interpersonale ed esercitata da fasce di utenti sempre più ampie ed eterogenee.

In questo contesto nel 2009 nasce la collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza Università di Roma, Coni Servizi SpA e Istituto per il Credito sportivo, che dà alla luce il Master di II livello in Progettazione Architettonica di impianti sportivi.

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA PER IL RECUPERO DELL'EDILIZIA STORICA E DEGLI SPAZI PUBBLICI - P.A.R.E.S.

sito web: web.uniroma1.it/pares

informazioni: masterpares@uniroma1.it

L'identità culturale e i beni materiali delle città storiche sono i punti di forza di un futuro condiviso e sostenibile non solo nel vecchio continente. Progettarne la conservazione, la trasformazione, il riuso, finalizzando le politiche al coinvolgimento attivo nelle dinamiche della vita contemporanea, è la sfida che abbiamo di fronte per i prossimi anni. Solo il progetto è in grado di ridefinire, nel presente, il futuro del patrimonio e della città del passato.

Il Master PARES ha l'obiettivo di approfondire mediante un confronto transdisciplinare i temi della pratica teorica e della pratica operativa nella progettazione architettonica per il paesaggio storico urbano.

Il Master PARES, alla luce dell'attualità dei temi della valorizzazione e del recupero sostenibile dell'edilizia e degli spazi aperti nella città esistente, si propone di formare una figura professionale di alto profilo, consapevole della complessità culturale e tecnica del tema progettuale, capace di coniugare la visione d'insieme con una base solida di competenze specifiche e di operare di concerto con gli altri attori nell'intero processo che va dal progetto alla realizzazione.

C) CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

CORSO DI SICUREZZA NEI CANTIERI

Il Corso è organizzato dal Dipartimento DIAP della Sapienza Università di Roma in collaborazione con ALA Assoarchitetti.

Il Corso di Formazione si rivolge agli Architetti, Ingegneri e Geometri, ai professionisti tecnici, nonché ai neolaureati e laureandi delle Facoltà di Architettura e Ingegneria, che intendono conseguire l'attestato del corso per svolgere la professione di Coordinatori della Sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione.

Il Collegio Didattico - scientifico è composto da Docenti interni del Dipartimento DIAP, da docenti esterni e da professionisti ed esperti in materia di sicurezza nei cantieri.

Il Corso di Formazione si articola in 120 ore, con 20 incontri singoli della durata di 6 ore ciascuno.

D) CONTRATTI DI RICERCA C/TERZI

PIANI DI RICOSTRUZIONE DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AREA OMOGENEA N.9: OVINDOLI, ROCCA DI MEZZO, ROCCA DI CAMBIO, LUCOLI (AQ) 2012

Accordo di collaborazione tra enti pubblici e accordo Interistituzionale

Realizzazione di attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009, Accordo interistituzionale tra i comuni di Lucoli, Ovindoli, Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo e il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza - Università di Roma (DIAP).

Responsabile scientifico: prof. Lucina Caravaggi

A seguito di questo accordo Università e Comuni hanno avviato un rapporto di cooperazione tra Enti dello Stato finalizzata alla redazione dei Piani in virtù del quale l'Università ha messo a disposizione:

- 2 dipartimenti
- 35 docenti
- 25 assegnisti di ricerca e collaboratori
- 30 stage e tirocini presso i Comuni

I Piani sono stati redatti e consegnati in 9 mesi; l'Università resterà a disposizione dei Comuni per ulteriori 10 mesi dedicati alla ripianificazione e all'assistenza tecnica.

Sono stati prodotti:

- 855 elaborati grafici
- 48 guide e relazioni tecnico-scientifiche
- 20 NTA e allegati normativi
- 1 Sistema Informativo Territoriale (SIT)

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI CHIOGGIA (VE), DIAP - A.S.PO.

Chioggia - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia della Camera di Commercio di Venezia - 2013 responsabile prof. Orazio Carpenzano

RETE ECOLOGICA LOCALE E FATTIBILITÀ DI UN SISTEMA DI SERVIZI NEL TERRITORIO FRA IL PARCO DELL'APPIA ANTICA E I CASTELLI ROMANI,
Convenzione DiAP - Provincia di Roma -2011/2012 responsabile prof. Alessandra Capuano

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

▶	QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
---	--------------	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶	QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
---	--------------	--------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶	QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
---	------------	----------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶ QUADRO I.3		I.3 Entrate conto terzi		
Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Architettura e Progetto	135.807,45	46.972,00	15.341,81	0,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶	QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?		N.Schede Iniziative
Si		3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶	QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
---	--------------	--------------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
---	--------------	--------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶	QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
---	--------------	------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
---	--------------	---------------------

Nessuna scheda inserita

▶		
---	--	--

QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
Nessuna scheda inserita	
QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
Nessuna scheda inserita	

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
Nessuna scheda inserita	
QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
Nessuna scheda inserita	

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶ QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo				
▶ QUADRO I.8.b		I.8.b Uffici di Placement		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Settore Stage e tirocini	2006	112,96	0,00
▶ QUADRO I.8.c		I.8.c Incubatori		
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo				
▶ QUADRO I.8.d		I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione		
N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	ALMALAUREA	2000	Servizi di placement (es. Almalaurea),	
2.	COINFO - consorzio Interuniversitario sulla Formazione	1996	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA)	2004	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	Consorzio Sapienza Innovazione	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
5.	NETVAL - Network per la Valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria	2007	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	CINECA Consorzio interuniversitario	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	Si
7.	TELMA SAPIENZA	2006	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
▶ QUADRO I.8.e		I.8.e Parchi Scientifici		
Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo				